

*Relazione introduttiva formulata dall'
app. PS = Giannelli*

Sig. SINDACO, ONOREVOLI, AUTORITA', rappresentanti Sindacali, politici e cittadini tutti, a nome del Comitato Provinciale Unitario per la Riforma e la promozione del Sindacato di Polizia, mi sia consentito di porgere un particolare e apprezzato ringraziamento al Comune di Pesaro che ha patrocinato questa iniziativa; un cordiale saluto dei lavoratori della Pubblica Sicurezza della Provincia di Pesaro e Urbino, accompagnato da un grazie veramente caloroso a tutti voi di essere qui intervenuti, dandomi l'occasione di porre alla vostra cortese attenzione alcune domande riguardanti lo stato d'animo di una categoria di cittadini in divisa, che, ne ~~sa~~ sono certo, coinvolgono l'interesse dell'intera comunità nazionale. - *Ci pensiamo per la forzate assenza del nostro rappresentante nazionale ... e veniamo alle domande:*

- 1° - si è preoccupati delle incertezze, dei continui "rinescolamenti" o ripensamenti degli elaborati già discussi e concordati sulla riforma della Polizia e delle troppo frequenti "modifiche di posizioni" politiche che alcuni partiti della maggioranza avanzano, certamente allo scopo di vanificare quanto è stato definito;
- 2° - come mai, Amici Parlamentari, la bozza dell'articolato sulla riforma ancora non è stata portata a termine? Oltre alle difficoltà contingenti, quali e quanti sono i veri ostacoli? A chi rimproverare i ritardi ingiustificati? Chi sta operando in favore degli antiriforma?;
- 3° - la mutilazione del nodo di sindacalizzazione (grosso scoglio, ormai superato), allora non è stata sufficiente a far camminare più speditamente questa legge? Siate sinceri, non nascondeteci nulla, diteci apertamente i veri motivi, dopo tante promesse non mantenute?;
- 4° - ci si rende perfettamente conto dell'importanza del problema e delle difficili condizioni in cui la polizia è costretta a operare, considerata la recrudescenza e la spietata violenza del terrorismo, della criminalità e della delinquenza comune e politica?;
- 5° - si è realisticamente a conoscenza dello scollamento e della conseguente sfiducia ~~persistente~~ ^{e nervosismo} nell'interno delle forze di polizia, con questa situazione di stallo e di incertezza?;
- 6° - attenzione, questa abnorme situazione non si è creata soltanto nella Pubblica Sicurezza, ma serpeggia con grande evidenza (anche se si cerca in tutti i modi di soffocarla e renderla meno vistosa) anche negli altri Corpi di Polizia;
- 7° - quali e quanti danni morali, inclusi quelli materiali, hanno causato al personale di polizia le continue delusioni delle promesse, poi mai mantenute? (Per il 15 febbraio la riforma sarà pronta; tra sei mesi

il Parlamento avrà deciso; entro il 1977 la polizia sarà civile, smilitarizzata.....e giù....prese in giro). Sappiamo che vi sono stati avvenimenti gravissimi che hanno sconvolto la vita politica italiana (come il caso Moro, le dimissioni ed elezioni del Presidente della Repubblica, e così via). Ma anche in primavera inoltrata ci si diceva che prima delle ferie estive, almeno un ramo del Parlamento avrebbe deciso. Ora siamo alla fine del 1978 e ancora non vi è chiarezza di propositi. Ci si ripete che esistono complicazioni, scarsa volontà politica. Ma allora perchè non ci dite chiaro e tondo che questa riforma non si vuol fare. Che il partito ^{anche in funzione} tale non la vuole. Per lo meno potremmo trarne le dovute conseguenze ^{ari} elettorale. Secondo voi, quelle dovrebbe essere la reazione dei lavoratori di polizia? Tacere e tacendo ubbidire? - Lo stiamo facendo da una vita intera. Rasserenateci, senza ingannarci ulteriormente, perchè pensiamo (ma già: il poliziotto non deve pensare) che ci defraudate dei nostri sacrosanti diritti, poichè è risaputo che di doveri ne abbiamo in abbondanza;

8°- nella pubblica sicurezza a fine anno l'assottigliamento dell'organico sarà di circa 15.000 unità e da ciò fa riscontro il preoccupante proliferare degli istituti di vigilanza privata, con un ammontare di aderenti superiore alle 100.000 unità (prevaricante l'organico completo della P.S.), i cui compiti di "vigilantes" si collocano in quelli di pertinenza della polizia di Stato. Si pensa di risolvere questo urgente problema, ancora con espedienti e rattoppamenti? Il giovane vuole essere visto in una nuova dimensione morale e sociale che lo collochi in un contesto produttivo di emancipazione civile come protagonista e non quale semplice prestatore d'opera; chiede di essere responsabilizzato nel proprio ruolo e non vuole essere oggetto inerte e passivo, ma un soggetto partecipe di un servizio che si identifichi con il progresso e la sicurezza sociale e che non travalichi certi limiti di funzionalità e credibilità nel Paese;

9°- a chi fa comodo una polizia inefficiente, male organizzata e impreparata? Non al cittadino onesto, nè ai lavoratori;

10

10°- Molto si parla dei "DIRITTI DELL'UOMO" e "DELLE LIBERTA' COSTITUZIONALI". Quali di questi diritti godono integralmente gli appartenenti alle forze di polizia? - Quali diritti civili saranno salvaguardati e riconosciuti ai poliziotti con la riforma del Corpo? Si dovrà sempre indossare il solito "abito stretto" di una disciplina ingiusta e sproporzionata, di tipo prettamente militaristico, o ci si avvierà su una democratizzazione ed umanizzazione del Corpo? Siamo avversari di ogni forma di disordine, dell'avventurismo, della confusione, dell'estremismo di ogni colore e dell'indisciplina; ma con uguale convincimento teniamo le imposizioni restrittive e autoritarie pance da leggi incostituzionali, che violano ogni libertà individuale e impediscono al lavoratore di polizia qualsiasi azione o iniziativa di dialogo, e possono prestarsi all'arbitrio del più forte;

The first part of the report is devoted to a description of the work done during the year. It is divided into two main sections: a general summary of the work and a detailed account of the results of the various experiments. The general summary is given in the first section, and the detailed account is given in the second section. The general summary is given in the first section, and the detailed account is given in the second section.

The second part of the report is devoted to a discussion of the results of the experiments. It is divided into two main sections: a general summary of the results and a detailed account of the results of the various experiments. The general summary is given in the first section, and the detailed account is given in the second section. The general summary is given in the first section, and the detailed account is given in the second section.

The third part of the report is devoted to a conclusion. It is divided into two main sections: a general summary of the results and a detailed account of the results of the various experiments. The general summary is given in the first section, and the detailed account is given in the second section. The general summary is given in the first section, and the detailed account is given in the second section.

11°-Con il sindacato di categoria i lavoratori di polizia resteranno "separati" dagli altri lavoratori e non avranno possibilità di confronto con le ~~altri~~ componenti sociali del Paese. Non si corre il rischio di rimanere UN CORPO SEPARATO, come siamo oggi, e di favorire il corporativismo, il qualunquismo e il rivendicazionismo egotistico? Quale forza contrattuale avrà il movimento sindacale di fronte ad un'eventuale prepotenza burocratica? -

12°-pare che al rigore disciplinare con il quale si stabilisce di procedere nei confronti del personale subalterno, fa riscontro l'indulgenza nei riguardi di alte cariche dirigenziali. Ciò risponde a verità? Se è vero, perchè privilegiare il vertice a discapito della base?;

13°-secondo noi non è sufficiente la "quantificazione economica" ignorando le richieste dei poliziotti di portare a termine subito la riforma della polizia, in cui, oltre alla smilitarizzazione, alla sindacalizzazione, all'efficienza, alla professionalità, alla ristrutturazione e al coordinamento, siano previste determinate libertà, la democratizzazione e l'umanizzazione dell'ambiente di lavoro, eliminando l'isolazionismo tra categorie subalterne, concedendo al personale sicurezza e giustizia;

14°-le attese non possono più essere vanificate e la polizia non deve essere penalizzata con contenuti deludenti di una riforma incapace di produrre sostanziali salti qualitativi a beneficio dei diritti reali e legittimi ~~dei poliziotti~~ dai poliziotti, in favore dell'efficienza, della professionalità e della difesa dei cittadini, contro una sicura lotta alla delinquenza, al terrorismo, alla criminalità e all'eversione e contro tutti coloro che in qualche modo tramano per l'instaurazione dell'autoritarismo e della dittatura e che nascostamente insinuano le libertà costituzionali, la democrazia e lo Stato Repubblicano.

Grazie

Comitato Provinciale Unitario

Riforma - Promozione Sindacato Polizia

PESARO e URBINO

1. The first part of the report deals with the general situation of the country and the progress of the work of the Commission. It is a summary of the work done during the year and is intended to give a general impression of the progress of the work.

2. The second part of the report deals with the work of the Commission in the various fields of its activity. It is a detailed account of the work done in each of the fields and is intended to give a detailed impression of the progress of the work.

3. The third part of the report deals with the work of the Commission in the various fields of its activity. It is a detailed account of the work done in each of the fields and is intended to give a detailed impression of the progress of the work.

4. The fourth part of the report deals with the work of the Commission in the various fields of its activity. It is a detailed account of the work done in each of the fields and is intended to give a detailed impression of the progress of the work.

Report of the Commission
on the work done during the year
1920